T 3.2.4 Report Living Lab ECOTURISMO VIVIMED

GARFAGNANA

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au cœur de la Méditerranée

INDICE

INTRODUZIONE	**3**
OBIETTIVI GENERALI PREVISTI	**3**
OBIETTIVI SPECIFICI TERRITORIALI	**4**
RISORSE E TEMI LOCALI EMERSI DAI LIVING LAB	**5**
ITINERARI TURISTICI E SERVIZI INNOVATIVI EMERSI DAI LIVING LAB	**6**
CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI	**8**

INTRODUZIONE

Il progetto ViviMed, al fine di sviluppare soluzioni per un turismo esperienziale, innovativo e competitivo, ha previsto la realizzazione di processi partecipativi attraverso dei Living Lab che sono stati attivati in tutti i territori della dimensione transfrontaliera.

Tali Living Lab Ecoturismo Vivimed hanno coinvolto sia le imprese, sia i professionisti locali del settore turistico ma anche amministratori pubblici, mondo della ricerca e in generale tutti gli stakeholders che hanno potuto dare il loro contributo al raggiungimento degli obiettivi del progetto.

L'affiancamento dei facilitatori con consulenti tematici sui temi Ecoturismo, Sostenibilità ambientale e Reti di imprese ha permesso di arricchire le discussioni partecipate dei Living Lab, con informazioni e best practice proposte dagli attori locali al fine di valorizzazione le risorse del territorio per lo sviluppo di un'offerta turistica integrata e multi-tema, flessibile nelle tematiche e modalità di svolgimento e per tipologia di utenza (es. single, famiglia, terza età, stranieri, ecc.); il tutto avendo come punto di riferimento un turismo in ambito esperienziale, naturalistico/sportivo e culturale, storico e artistico.

OBIETTIVI GENERALI PREVISTI

I Living Lab Ecoturismo Vivimed, attraverso un approccio ben definito, e attraverso il coinvolgimento di un insieme di risorse territoriali ambientali, sociali, culturali ed economiche, hanno avuto come obiettivo generale quello di elaborare soluzioni innovative per un turismo sostenibile, autentico ed esperienziale, e a forte valore aggiunto che sia in grado di far diventare il settore turistico come una leva di sviluppo dei territori dell'entroterra dell'area di cooperazione transfrontaliera.

Altri obiettivi generali previsti per i Living Lab Ecoturismo Vivimed possono essere riepilogati di seguito:

- creare nuovi servizi e nuovi itinerari turistici partendo dalle risorse e tematiche dei territori;
- far circolare idee e soluzioni già sperimentate a cui attingere;
- generare un aumento delle competenze;
- indurre ad aumentare il livello dei servizi finora offerti, creando le condizioni per un reale cambiamento e una loro destagionalizzazione;

- rassicurare sulla fattibilità e sull'efficacia del modello VIVIMED, in quanto già sperimentato con successo in altre aree geografiche;
- sperimentare la creazione di reti e di collaborazioni informali.

OBIETTIVI SPECIFICI TERRITORIALI

Di seguito sono descritti gli obiettivi legati alla specificità dell'Amiata e dei suoi operatori, sulla base dei quali sono stati impostati gli obiettivi anche dei Living Lab:

- individuare le risorse naturali ed enogastronomiche;
- Integrare in modo organico e organizzare le molte offerte culturali e turistiche;
- Valorizzare le reti informali già esistenti;
- Coinvolgere i giovani che negli ultimi anni, si sono avvicinati all'agricoltura e proprio da loro proviene la richiesta di fare rete;
- individuare i tematismi chiave (es. naturalistico, eno-gastronomico, spirituale, benessere, culturale, ecc.) su cui gli attori locali intendono orientare strategicamente la propria attività;
- Valorizzare l'Albergo diffuso (Corfino) attualmente in rete con il Parco Nazionale Appenninico;
- Valorizzare la presenza di molti musei iconografici;
- La Garfagnana offre una moltitudine di fortezze e rocche estensi;
- creare e sviluppare possibili itinerari turistici che si basino sulla complementarietà fra le risorse/attività;
- discutere sulla promozione e vendita degli itinerari emersi durante i laboratori Living Lab Ecoturismo Vivimed.

RISORSE E TEMI LOCALI EMERSI DAI LIVING LAB

Tanti sono stati i **temi** che sono emersi dai Living Lab Ecoturismo Vivimed realizzati nel territorio toscano della Garfagnana; si tratta di temi a cui è possibile legare l'offerta locale di itinerari e pacchetti turistici.

- Mobilità sostenibile: in vacanza senza auto, biciclette a pedalata assistita, utilizzo di bus/navette che facciano circuiti per tutti il giorno in determinati periodi dell'anno, treni speciali con degustazione a bordo;
- Mobilità elettrica: da prevedere punti di ricariche;
- Trasporti: garantire trasporto per i turisti (e scolaresche) da stazione/aeroporto alle strutture ricettive;
- Destagionalizzare: dato il clima avverso nel periodo autunnale/invernale, è necessario proporre attività che si possano svolgere anche in queste stagioni: lettura poesie e cucina in alta quota;
- Proporre un turismo di qualità: standard garantiti, sostenibilità, conoscenza delle lingue da parte degli operatori turistici, nuove professionalità, etc;
- Il turismo deve essere considerato come se fosse un'azienda, in cui, in modo piramidale, ognuno svolga un ruolo ben definito: esperti di comunicazione, gestori, operatori, etc. Maggiore chiarezza nella comunicazione turistica;
- Ottimizzazione di un coordinamento turistico: manca una agenzia locale che tenga le fila di attività, operatori, settori, etc. Discutere il modello di governance;
- Promuovere servizi/attività non solo in Garfagnana ma anche nelle città di accoglienza come Pisa e Lucca;
- Attivare la banca della terra per avvicinare i giovani all'agricoltura;
- Tanti musei iconografici: prevedere un unico biglietto di ingresso.

Le **risorse** su cui puntare in Garfagnana sono state inserite all'interno di assi di sviluppo che rappresentano le linee guida su cui sono stati sviluppati i vari itinerari turistici.

Gli assi di sviluppo individuati sono:

1. Natura e paesaggio - i parchi, le grotte, gli animali;
2. Cammini - la Francigena, ma non solo;
3. Castelli, forti, rocche - la storia raccontata e vissuta;
4. Sport, avventura - acqua, aria, terra: tutti protagonisti;
5. Cibo, terra, gusto - la tradizione al presente;
6. Eventi - feste, mercati e sagre.

ITINERARI TURISTICI E SERVIZI INNOVATIVI EMERSI DAI LIVING LAB

TITOLO: #meno auto – più Ebike

TARGET: Adulti, single e gruppi, ragazzi con più di 14 anni. Partecipanti minimo 6 persone

DURATA: Tempo di svolgimento previsto è quello dell'intera giornata.

LUOGHI: territorio limitrofo Castelnuovo di Garfagnana

DESCRIZIONE SERVIZIO E ATTIVITÀ: Partenza dalla stazione di Castelnuovo di Garfagnana con sosta per pranzo presso Albergo diffuso "La Pietra Antica" passando per Castelnuovo di Garfagnana, Castiglione di Garfagnana, Corfino, Orecchiella, Ozzaglia, Vibbiana, Verrucole, Pontecosi, Castelnuovo di Garfagnana; con una lunghezza complessiva di 40 Km. Si offrono servizi di Albergo diffuso, Garfagnana MTB Sharing

TITOLO: Garfagnana E-bike

TARGET: Famiglie, gruppi e single. Partecipanti minimo 6 persone

DURATA: Tempo di svolgimento previsto è di mezza giornata.

LUOGHI: territorio della Garfagnana

DESCRIZIONE SERVIZIO E ATTIVITÀ: Partenza dalla stazione di Castelnuovo di Garfagnana passando per Castiglione di Garfagnana, Lago di Villa, Pontecosi e ritorno a Castelnuovo di Garfagnana con una lunghezza complessiva di 20 Km.. Si offrono servizi di MTB Sharing, agriturismo "il Carniolo" con degustazione.

TITOLO: Andare per Grotte

TARGET: Famiglie e Teen ager. Gruppi max 10 persone

DURATA: Tempo di svolgimento previsto è quello dell'intera giornata.

LUOGHI: territorio della Garfagnana

DESCRIZIONE SERVIZIO E ATTIVITÀ: l'itinerario prevede la visita alla Grotta turistica "Grotta del Vento" oppure alla grotta turistica "Tana che urla", nel pomeriggio spostamento verso le grotte termali presso le Terme di Bagni di Lucca

TITOLO: Garfagnana in movimento (versione treno + Trekking)

TARGET: Famiglie, gruppi, single. Numero minino partecipanti 6

DURATA: Tempo di svolgimento previsto è quello dell'intera giornata.

LUOGHI: territorio della Garfagnana

DESCRIZIONE SERVIZIO E ATTIVITÀ:

Prima opzione - Ritrovo presso la stazione di Piazza al Serchio, partenza sulla via del Volto Santo con destinazione Castelnuovo di G. per una distanza di 18 Km e durata per l'intera giornata. Pranzo al sacco. Durante il percorso visita a Fortezza e mulini di Verrucole, Lago di Pontecosi, Sambuca. Possibile attività Archeo Partk presso la fortezza delle Verrucole. Parco avventura Selva Buffardello, Garfagnana Coop, Wild Trails, Garfagnana Guida.

Seconda opzione - Ritrovo presso stazione di Piazza al Serchio, partenza con direzione Verrucole – San Romano in G. Il percorso ha la durata dell'intera giornata per una distanza totale di circa 7 Km con due soste. Presso il Parco avventura Selva Buffardello possibile percorso sport o parco preistorico.

CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI

Al termine del percorso partecipativo dei Living Lab Ecoturismo Vivimed sono emersi alcuni **aspetti postivi** che possono essere raccomandati come best practice a coloro che vorranno ripetere questa metodologia per attivare le risorse turistiche dei vari territori.

In Grafagnana gli operatori si sono mostrati molto interessati alla metodologia partecipativa prevista dai Living Lab ViviMed, e hanno instaurato tra loro un buon clima collaborativo che ha permesso di mettere in evidenza le risorse del territorio e possibili strategie da perseguire.

In seguito i partecipanti si sono scambiate le proprie esperienze e sono riusciti a individuare le tematiche su cui lavorare per creare connessioni tra i loro servizi e incrementare il turismo offrendo dei prodotti turistici che rispondano alla domanda esperienziale attuale e di sostenibilità turistica.

La collaborazione durante i Living Lab, ha permesso di attivare, tra gli operatori che hanno partecipato, una vera e propria rete informale che consentirà di offrire i loro servizi in maniera condivisa anche in futuro.

Un **aspetto critico** a cui si è cercato di porre rimedio durante lo svolgimento dei Living Lab è stato quello che, durante i primi due laboratori, la plenaria finale ha avuto poco tempo a disposizione a causa del protrarsi della fase di "vision" e di confronto tra gli operatori locali.

Anche la scheda sulle competenze ed esigenze formative ha richiesto un supplemento di spiegazione che non era stato previsto, forse a causa della non chiarezza di alcune domande.

Si raccomanda di potenziare al massimo il lavoro di comunicazione e soprattutto di attivare le reti informali, che sono state quelle che hanno avuto maggior efficacia per coinvolgere il maggior numero dei partecipanti.

Ultima annotazione di tipo logistico riguarda l'importanza della stanza dove si svolge il laboratorio; nel primo Living Lab, la sala dove si svolgeva l'incontro era dotata di sedie fisse, questo non ha facilitato la disposizione dei partecipanti ad un incontro non frontale.